



PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N. 58/2017 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 07/06/2017

Oggetto: SOCIETÀ SERVIZI PROVINCIA ORISTANO A.R.L. (SPO). ATTO DI INDIRIZZO

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì SETTE del mese di GIUGNO alle ore 13:00 L'Amministratore Straordinario, DR. MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale DR.SSA LUISA OROFINO,

accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Premesso che il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs 267/2000 e ss.mm.) all'articolo 42, comma 2 stabilisce che al Consiglio è attribuita la competenza in ordine agli atti fondamentali tra i quali rientrano:

- la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, (lett.e);
- gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lett. g);

Premesso che:

- la Giunta Regionale, in data 9 maggio 2015 con deliberazione n.26/5, in previsione della scadenza naturale del mandato del Presidente della Provincia di Oristano ha disposto la nomina di un amministratore straordinario, come previsto dal comma 3 della sopra citata L.R. 12 marzo 2015, n. 7, nominando Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano il sottoscritto dott. Massimo Torrente, tuttora in carica fino al 31.12.2017, in quanto prorogato da ultimo con l'art. 2, comma 13 della legge regionale n. 5/2017;
- il suddetto Amministratore Straordinario ai sensi della sopracitata deliberazione regionale ha assunto a tutti gli effetti la carica di Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano e svolge le funzioni previste dall'ordinamento in capo al Presidente della Provincia, alla Giunta ed al Consiglio provinciale;

Deliberazione n. 58 del 07/06/2017 pag.1/ 6

- con decreto n. 12 del 20 aprile 2015 il Presidente della Provincia ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, in attuazione dell'Art. 1 comma 612 della L. 190/2014, successivamente condiviso dal Consiglio Provinciale con delibera n. 8 del 18 maggio 2015 prevedendo il mantenimento della Società SPO SRL in quanto funzionale alle attività istituzionali;

- con deliberazione n. 47 del 30 marzo 2016, l'Amministratore straordinario ha adottato la Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute approvato col sopraccitato decreto presidenziale n. 12/2015 confermando il mantenimento della Società in argomento;

- con propria deliberazione n. 52/2017 "Revisione straordinaria partecipate ai sensi del d.lgs. 175/2016. Approvazione definitiva" l'Amministratore straordinario ha confermato il mantenimento della Società SPO in quanto società in house che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

Visto l'Art. 17 del "Regolamento sui controlli interni", che così recita: "l'amministrazione esercita sulle società partecipate ogni forma di presidio e controllo ai fini della verifica del conseguimento degli indirizzi istituzionali e della regolarità nella gestione, determinando, in sede di approvazione del bilancio: a) obiettivi gestionali del servizio affidato secondo parametri qualitativi e quantitativi; b) rispetto delle norme di finanza pubblica; c) rispetto dei limiti di spesa del personale e procedure di assunzione; d) rispetto del codice degli appalti pubblici; e) rispetto del limite di indebitamento".

Richiamate:

- la Legge 147/2013 Art. 1 comma 553, come ribadito anche nel TU 175/2016 "A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza"

- il TU 175/2016, Art. 19 comma 5. "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale".

- TU 175/2016, Art. 25 comma 1 "Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze".

Considerato, altresì, che sono intervenute le seguenti novità che incidono sui rapporti tra Provincia e Società in house:

- il D.Lgs.175/2016 già richiamato, nonché la disciplina contenuta nella direttiva UE n. 24/2014 e nel D.Lgs. 50/2013, secondo cui l'affidamento diretto in house costituisce una delle tre normali forme organizzative con cui gestire i servizi di interesse generale, qualora ricorrano tre requisiti:

- la totale partecipazione pubblica
- l'esercizio del controllo analogo dell'amministrazione affidante sulla società affidataria
- la destinazione prevalente dell'attività dell'affidatario a favore dell'ente affidante (oltre l'80%)

- il nuovo Statuto della Società SPO, approvato in Assemblea dei Soci del 28 marzo 2017 il quale, tra le diverse novità prevede in particolare la possibilità di realizzare parte del fatturato con altri enti pubblici non soci nel limite di quasi il 20% "a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società";

- la riforma degli enti locali avviata con la L. 56/2013 e il successivo e connesso esito referendario che ha decretato il mantenimento delle Province, Ente che conserva funzioni essenziali e che rientrano, in parte, nell'oggetto sociale della Società SPO SRL.

Dato atto che il presente provvedimento si motiva con l'esigenza di garantire:

- la governance della Società di cui la provincia è socio unico, nel rispetto delle norme che regolano i rapporti tra Ente controllante e ente controllato e in particolare del nuovo Testo Unico sulle partecipazioni pubbliche (D.Lgs. 175/2016) e il perseguimento di criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione della società;

- l'esercizio del controllo e della funzione di direzione e coordinamento sulla Società in house, in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

- continuità alla decisione degli organi provinciali di costituire la società in house per l'espletamento di servizi strumentali e di quelli essenziali che la Provincia deve garantire, consentendo al contempo di dare stabilità occupazionale ai lavoratori socialmente utili nell'ambito del percorso avviato dalla Regione Sardegna con atto deliberativo della Giunta regionale n. 33 del 25.7.2006, nonché di mantenere la Società in quanto funzionale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Considerato che:

- la Provincia attraversa un difficile momento di incertezze connesse con il processo di riforma delle autonomie locali, non ancora compiuto, nonché una situazione di pre dissesto finanziario;

- che tale incertezza e indeterminatezza di risorse, si ripercuote anche sulla Società in house, affidataria di servizi strumentali e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra cui la manutenzione degli edifici scolastici di secondo grado;

- la Società, per poter funzionare regolarmente e consentire all'Ente di erogare i servizi per suo tramite, necessita di essere posta nelle condizioni di poter programmare e pianificare le proprie attività nel quadro degli obiettivi fissati dall'ente e nei limiti/opportunità definite nello statuto, al fine di poter elaborare un piano industriale e consolidarsi;

- la Provincia, per poter ricorrere all'affidamento in house providing deve rispettare i criteri definiti dalla normativa comunitaria e nazionale sopra richiamata;

Visto altresì il parere dell'organo di revisione dell'ente di cui al verbale n. 58 del 19 maggio 2017, espresso con riferimento alla delibera 42/2017 di Revisione straordinaria delle partecipate adottata ai sensi dell'Art. 24 del T.U 175/2016 in cui il Collegio, con riferimento alla Società SPO SRL, ritiene indispensabile, anche ai fini del mantenimento della stessa, *"che l'amministrazione provinciale stipuli un contratto di servizio con la società in house e concordi un piano di contenimento dei costi, valutando altresì la possibilità di prevedere e contrattualizzare, nel limite della legge, prestazioni di servizi anche con altre pubbliche amministrazioni, oltre a una valutazione di riduzione del costo del lavoro"*.

Richiamata altresì la deliberazione 52/2017 *"Revisione straordinaria partecipate ai sensi del d.lgs. 175/2016. Approvazione definitiva"* per la parte riferita alla Società SPO SRL in cui dispone *"di elaborare e attuare un piano di riduzione dei costi di funzionamento, in attesa di disposizioni che stabilizzino la situazione delle Province, che potrebbero modificare il quadro attuale, nonché in attesa dell'elaborazione del bilancio consuntivo 2016 e della relazione sul governo societario prevista dal TUSPP, da cui potrebbe discendere l'esigenza di adottare provvedimenti conseguenti"*.

Ritenuto pertanto necessario definire nuove modalità che possano consentire una più efficace disciplina dei rapporti giuridici patrimoniali tra socio pubblico e società in house ed una più stretta correlazione tra procedure e strumenti di programmazione e controllo che consentano:

- il rafforzamento del rapporto interorganico tra socio pubblico e Società SPO SRL

- la governance complessiva della società affidataria di servizi e dell'insieme degli affidamenti e dei rapporti patrimoniali tra Provincia e Società SPO

Vista la nota del CdA della Società consegnata in sede di Assemblea dei Soci del 11.04.2017, la

Relazione “Piano di mantenimento della SPO SRL” trasmessa dalla Società in data 18.04.2017, nonché la nota di pari oggetto trasmessa il 18.5.2017.

Vista la normativa nazionale in materia di Società partecipate ed in particolare il D.Lgs. 175/2016.

Considerata altresì, la giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia governance delle società in house e affidamenti in house providing.

Richiamate:

- la sentenza del TAR Lombardia n. 691/2016 sez. Brescia, che ha ribadito che gli Enti locali, nella loro autonomia discrezionale in ordine all'identificazione delle modalità giuridico-organizzative con cui gestire i servizi di interesse generale, possono individuare, quale modalità ordinaria, l'affidamento del servizio ad una società in house, e ciò nel pieno rispetto del diritto comunitario.

- la delibera n. 75/PAR/2017 della Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo Veneto “La realizzazione dell'equilibrio economico costituisce, infatti, garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'ente, sia con veste pubblica che privata, per la qual cosa detto equilibrio a valere nel tempo deve essere un obiettivo essenziale il cui mancato perseguimento condiziona la stessa funzionalità dell'ente medesimo”.

Ravvisata la necessità, in questa situazione di difficoltà e incertezze conseguenti il processo di riforma delle autonomie locali che ha coinvolto profondamente gli enti Provincia, con gravi ripercussioni sulla certezza e l'entità delle risorse finanziarie disponibili a fronte dei servizi essenziali da garantire, di dover assicurare in ossequio alla legge, i servizi necessari.

Considerato che, nella situazione di cui sopra, la disponibilità di una società in house consente di intervenire con tempestività ed efficienza per la risoluzione delle problematiche di manutenzione, con il fine di garantire quanto possibile il funzionamento degli edifici, strumentali all'attività dell'Ente, e di quelli scolastici, quale servizio essenziale.

Ritenuto, in continuità con le decisioni assunte da questo Ente nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipate e di revisione straordinaria di cui al testo unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) in cui si è disposto di mantenere la Società SPO SRL, nonché in coerenza con la normativa e la giurisprudenza con riferimento alle Società in house providing:

- di dover disporre affinché sia sostenuto il regolare funzionamento della società in house, necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, che pur risente delle incertezze, soprattutto finanziarie, dell'Ente socio e che, pertanto, ha dovuto operare con forti limitazioni e difficoltà, pur garantendo finora all'Ente l'autoproduzione di servizi “in house”, tra cui quello essenziale di manutenzione degli edifici scolastici;

- di elaborare una Convenzione quadro per la regolazione dei rapporti tra la Società in house e la Provincia di Oristano con riferimento agli affidamenti diretti, per una definizione trasparente dei reciproci diritti e doveri alla luce delle novità legislative intercorse e dell'attuale assetto delle Province, ancora in attesa di definizione, e ciò a garanzia del raggiungimento dell'interesse pubblico primario nel rispetto dei criteri definiti dalla giurisprudenza comunitaria in materia di in house providing e dei criteri di efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa;

- in continuità con la scelta di mantenimento della Società SPO SRL, di dover impartire ai Dirigenti e alla Società opportuni indirizzi nel contesto della situazione attuale descritta, che richiede una rivisitazione dei rapporti contrattuali tra Provincia e Società nell'ambito degli affidamenti diretti, con il fine di garantire l'equilibrio economico-patrimoniale della Società SPO SRL

DELIBERA

1. in continuità con la scelta di mantenimento della Società SPO SRL e nel rispetto della normativa che regola la partecipazione delle pubbliche amministrazioni in organismi esterni e gli affidamenti in house:
 - a) di formulare indirizzi alla struttura tecnica dell'amministrazione provinciale al fine di assicurare la sussistenza delle condizioni per l'equilibrio gestionale mediante l'attuazione delle procedure necessarie affinché non sia aggravato il ciclo economico e finanziario della società in house;

- b) di formulare indirizzi alla società SPO SRL al fine di perseguire la sostenibilità economico-finanziaria;
 - c) di demandare all'organo di amministrazione della Società la predisposizione di un Piano industriale ovvero un Piano economico-finanziario operativo con orizzonte almeno annuale e aggiornamenti trimestrali, da sottoporre a valutazione del Comitato di controllo delle Società Partecipate della Provincia, che tenga conto dell'affidamento delle nuove commesse, comprese quelle provenienti da altri Soggetti pubblici nei limiti della quota di fatturato indicata nello Statuto, consenta il monitoraggio della sussistenza delle condizioni di sostenibilità economica e finanziaria e favorisca l'individuazione delle misure correttive da assumere a tal fine; definisca la conseguente organizzazione e la correlata pianta organica necessaria all'erogazione dei servizi nel rispetto dell'equilibrio economico.
2. che gli affidamenti diretti alla Società in house SPO SRL da parte dei settori della Provincia siano disciplinati all'interno di una Convenzione quadro che definisca condizioni, modalità di affidamento, esecuzione e rendicontazione, criteri, tra cui in particolare quelli funzionali all'esercizio del controllo analogo, compresa la valutazione sulla qualità dei servizi erogati, nonché le modalità di definizione dei corrispettivi per gli affidamenti, che dovranno comprendere quanto necessario per coprire tutti i costi (diretti, indiretti e generali) sostenuti dalla Società sulla base della documentazione contabile d'esercizio;
3. di costituire un gruppo di lavoro composto dai dirigenti della Provincia (dirigente società partecipate, dirigente settore LL.PP. e Edilizia scolastica, dirigente Ambiente o loro delegati) e finalizzato alla redazione della proposta di Convenzione quadro di cui al punto precedente, da approvarsi con atto di giunta entro il termine perentorio del 30 giugno 2017, corredata altresì da uno schema di lettera di incarico da sottoscrivere per ciascun affidamento alla società;
4. di impartire ai Dirigenti le linee di indirizzo a seguire:
- a) considerata la situazione attuale in cui versa la Provincia, i dirigenti dovranno redigere un aggiornato Piano dei fabbisogni di intervento in relazione a ciascun servizio essenziale posto in capo all'Ente e affidabile in linea teorica alla Società SPO, corredato di opportuno dimensionamento finanziario e contenente le proposte operative di attuazione;
 - b) in relazione alle esigenze della amministrazione provinciale di cui sopra, i Dirigenti dovranno rivolgersi prioritariamente alla società SPO SRL, onde valutare la possibilità e disponibilità della Società per le attività che si intendono esternalizzare, qualora pertinenti le materie indicate nel suo oggetto sociale; eventuali decisioni diverse dovranno essere esplicitamente motivate;
 - c) i Dirigenti potranno affidare alla Società SPO servizi ricompresi nel perimetro dello Statuto sociale, previa valutazione sulla convenienza economica della forma di gestione prescelta, tenendo in considerazione, nella definizione del corrispettivo, tutti i costi (diretti, indiretti e generali) sostenuti dalla Società, al fine di consentire alla stessa il mantenimento dell'equilibrio economico;
5. di impartire alla Società SPO SRL le linee di indirizzo a seguire:
- a) la Società deve perseguire l'equilibrio di bilancio, mediante verifica e revisione della spesa e incrementi di produttività, nonché, qualora necessario, mediante opportuno ridimensionamento dei costi di funzionamento, compresi quelli per il personale, salvaguardando per quanto possibile i livelli occupazionali agendo, preferibilmente, sul contenimento dell'orario di lavoro;

- b) la Società, nello svolgimento del servizio affidato, deve garantire il più alto livello possibile di occupazione del personale strutturato, riducendo al minimo indispensabile il ricorso alle esternalizzazioni;
 - c) è fatto divieto alla società di assumere consulenti e personale, comunque individuato e contrattualizzato, da utilizzare per l'esecuzione degli affidamenti conferiti (dalla Provincia e da altri enti pubblici), salvo la possibilità di affidare nel rispetto delle norme vigenti in materia, incarichi professionali per la gestione di specifiche attività/progetti autorizzati che necessitino di professionalità non presenti nell'organico strutturato, previo parere positivo espresso dal Socio, sentito il Comitato di controllo sulle partecipate;
- 6.** Di trasmettere il presente atto ai Dirigenti della Provincia, al Collegio dei revisori e alla Società SPO SRL.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

L'Amministratore Straordinario
MASSIMO TORRENTE

Il Segretario Generale
LUISA OROFINO



PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

PARERE CONTABILE

Oggetto: SOCIETÀ SERVIZI PROVINCIA ORISTANO A.R.L. (SPO). ATTO DI INDIRIZZO.

Sulla proposta n. 1440/2017 ad oggetto: SOCIETÀ SERVIZI PROVINCIA ORISTANO A.R.L. (SPO). ATTO DI INDIRIZZO si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere NON APPOSTO in ordine alla regolarità contabile.

Oristano li, 07/06/2017

Sottoscritto dal Dirigente
MASSIDDA ANTONIO
con firma digitale